Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 8 ottobre 1974 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1974, n. **477**.

Autorizzazione alla fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, ad accettare un'eredità.

N. 477. Decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1974, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità, consistente in titoli, obbligazioni e denaro per un valore presunto di L. 1.723.260, disposta dalla sig.ra Camera Rosalia con testamento olografo del 15 settembre 1966, pubblicato a rogito del dott. Mario Matraia, notaio in Viareggio, in data 12 maggio 1971, n. 13342 di repertorio e n. 8133 di raccolta, registrato a Viareggio il 17 maggio 1971 al n. 954, vol. 143 atti pubblici.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1974
Atti di Governo, registro n. 5, foglio n. 91. — SCIARRETTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1974, n. **478**.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa ad acquistare un immobile.

N. 478. Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1974, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa viene autorizzata ad acquistare dal Centro per la fecondazione artificiale e la bonifica sanitaria del bestiame, società cooperativa a r.l., in Pisa, al prezzo di L. 30.000.000, il podere « Monte Solarolo » della superficie complessiva di ha 21.96.20, sito in località Coltano (Pisa), per destinarlo a sede di un centro a carattere tecnico scientifico per lo studio e la risoluzione pratica di alcuni dei problemi agricoli e commerciali della provincia.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1974
Atti di Governo, registro n. 5, foglio n. 86. — SCIARRETTA

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1974.

Schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 1 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e 1 e 2 del regolamento approvato con decreto reale 14 agosto 1920, n. 1285;

Visto il decreto reale 22 ottobre 1905 registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1905, registro n. 31, foglio n. 184, con il quale fu approvato l'elenco delle acque pubbliche del territorio della provincia di Mantova;

Visto il decreto reale 4 febbraio 1923, registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1923, registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 1568, con il quale fu approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Mantova;

Ritenuta l'opportunità di dichiarare il carattere pubblico dei corsi d'acqua indicati nell'unito schema di secondo elenco suppletivo:

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni viene pubblicato l'unito schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Mantova.

Il presente decreto con l'accluso elenco sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento 14 agosto 1920, n. 1285.

Entro sei mesi dalla pubblicazione del presente atto con l'unito schema di elenco nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica gli interessati potranno produrre opposizione.

L'ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Mantova è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° aprile 1974

Il Ministro: LAURICELLA

SCHEMA DEL SECONDO ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	*Note*
1	Sabbionara . .	Diversivo Casalasco Navarolo	Rivarolo Mantovano	Dal confine interprovinciale allo sbocco in prossimità della C. Braga	Corrisponde in parte al n. 65 dell'elenco principale del 1905
2	Spinospesso . . .	Id.	Id.	Per tutto il tratto che è confine di provincia	Corrisponde al n. 64 dell'elenco principale del 1905
3	Diversivo Casalasco - Navarolo (o Dugale Lissarolo o il canale)	Navarolo	Id.	Per tutto il tratto corrente in prossimità del confine interprovinciale Mantova-Cremona	Corrisponde in parte al n. 63 dell'elenco principale del 1905
4	Delmona (Dugale o Cavo)	Id.	Id.	Dal confine interprovinciale a sud-ovest di Rivarolo M. sino alla confluenza con il Navarolo	Corrisponde al n. 66 dell'elenco principale del 1905
5	Padiola e Padiola Nord .	Delmoncello di cui è prosecuzione	Id.	Dallo sbocco sino alle origini nei pressi delle Cascine Ramanzoni	
6	Delmoncello . . .	Cavo	Id.	Dalle origini in corrispondenza della Botte Sifone sotto il Delmona al confine interprovinciale a sud di Cividale	
7	Gambina Lame - Scolo Lamette e San Giuseppe	Delmona	Id.	Dalle origini a sud-est e sud-ovest di Bozzolo sino allo sbocco.	
8	Cavata (scolo) e Cavata Vecchio	Scolo Loiolo	Bozzolo - S. Martino dell'Argine Gazzuolo	Dalle origini in prossimità del confine interprovinciale a sud-est di Calvatone sino alla ex Chiavica in sbocco in Oglio	
9	Pozza - Pozzetta - Ferrovia e Casazze	Cavata	Bozzolo	Per tutto il suo corso e influenti Pozzetta e Ferrovia e Casazze	
10	Canili e Valle Oneta e Regonella	Id.	Bozzolo e S. Martino dell'Argine	Per tutto il loro corso compreso fra Bozzolo e S. Martino	
11	Loiolo - Giardino e Principale di Regona (sul Rio)	Oglio	Bozzolo - S. Martino dell'Argine Gazzuolo	Dalle origini del Loiolo a nord di S. Martino sino allo sbocco in Oglio ove prende il nome di Regona e scolo Rio	
12	Fontanili e Risaie	Loiolo	S. Martino dell'Argine	Per tutto il loro corso	
13	Loiolo Vecchio e Giardino	Loiolo	S. Martino	Id.	
14	Margonare - Renza - Gorni	Principale di Regana	S. Martino e Gazzuolo	Per tutto il loro corso e diramazioni	
15	Renzetta (scolo)	Id.	Gazzuolo	Per tutto il suo corso	
16	Motte - Confini e Valluzza	Margonare	S. Martino e Gazzuolo	Per tutto il loro corso	
17	Chiavichetto - Betia - Prato Pagliaro - Carzare	Principale di Regana	Gazzuolo	Per tutto il corso e diramazioni	
18	Riglio e Malfrassina . . .	Oglio	Gazzuolo - Commessaggio	Dal confine interprovinciale sino allo sbocco	
19	Rampini I e II - Malfrassina Vecchio - Gardino	Malfrassina - Riglio	S. Martino Argine - Commessaggio	Per tutto il loro corso	
20	Riglio Vecchio destro - Riglio Vecchio sinistro	Riglio	Commessaggio - Gazzuolo	Id.	
21	Cavamento - Cavamento Vecchio	Oglio	Id.	Dalle origini nei pressi di Commessaggio allo sbocco in Oglio	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
22	Minare - Erbatici - Ronconi	Cavamento	Commessaggio	Per tutto il loro corso	
23	Bogina	Oglio	Commessaggio - Viadana	Dallo sbocco in Oglio fino alla confluenza con il Navarolo	Corrisponde al n. 69 dell'elenco principale del 1905
24	Sabbioncelli (Cavo Riglio)	Navarolo	Sabbioneta	Per tutto il suo corso Dal confine interprovinciale ad ovest di Cadè cessi sino allo sbocco del Navarolo e per il tratto in corrispondenza del confine interprovinciale a sud di Cividale	
25	Cavo - Scolo Gambalone	Cavo Riglio - Sabbioncelli	Id.	Per tutto il corso che è confine interprovinciale	Corrisponde al n. 62 dell'elenco del 1905
26	Navarolo	(Oglio) Fossola esterna	Commessaggio - Sabbioneta - Viadana	Dal confine interprovinciale (canale Cava) allo sbocco	Corrisponde al n. 57 dell'elenco principale del 1905
27	Naviglio - Gambina Mezzane - Argine Vecchio	Navarolo	Sabbioneta	Dalle origini nei pressi del confine interprovinciale a nord-ovest di Sabbioneta sino allo sbocco	
28	San Remigio - Mazze - Canova	Gambina Mezzane	Id.	Dalle origini nei pressi del confine interprovinciale allo sbocco	
29	Bondeno - Ronchi .	Sabbioncelli	Id.	Per tutto il loro corso	
30	Gambina di Sabbioneta (Naviglio)	Naviglio	Id.	Dalle origini nei pressi del confine interprovinciale sino allo sbocco	
31	Brazzolo Interno - Cà Damici - Viazzola	Gambino di Sabbioneta	Id.	Dalle origini nei pressi di Ponteterra per tutto il suo corso e diramazione	
32	Cazzumenta - Cazzumenta Vecchio Secondario IV	Canale Fossola	Sabbioneta e Commessaggio	Per tutto il tratto che è confine di provincia e per il tratto che prende nome di Secondario IV	Corrisponde in parte al n. 60 dell'elenco principale del 1905
33	Ceriana	Fossola esterna (Oglio)	Viadana	Dal confine interprovinciale allo sbocco nella Fossola esterna (Oglio)	Corrisponde al n. 59 dell'elenco principale del 1905
34	Fossola - Scolo Podiola Boccalona Saletto - Fossola esterna	Oglio	Pomponesco Viadana	Dalle origini a nord di Pomponesco fino allo sbocco	Corrisponde in parte al n. 58 dell'elenco principale del 1905
35	Fubici - Fubici Nuovo - Fossetta di Bellaguarda e Bellaguarda	Fossola	Viadana	Per tutto il loro corso e diramazioni	
36	Cogozzo - Scurtabaffa (Dugale di Confine)	Ceriana	Id.	Per tutto il loro corso	
37	Paralupa - Malfrassina . .	Diversivo Viadanese	Id.	Dalle origini nei pressi di Viadana e per tutto il loro corso	
38	Baghella	Id.	Id.	Dalle origini presso Viadana e per tutto il loro corso	
39	Diversivo Viadanese - Sorgive	—	Viadana - Pomponesco - Dosolo	Dal canale Ceriana presso il confine interprovinciale all'intersezione della Fossola nei pressi di S. Matteo	
40	Principale di Valle Doca Rivalone (Dugalone)	—	Viadana	Dalle origini all'intersezione con il Navarolo	
41	Barili - Volta - Martinelli - S. Antonio	Diversivo Viadanese	Viadana - Pomponesco	Dalle origini per tutto il loro corso	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	*Note*
42	Confine - Correggioverde.	Diversivo Viadanese	Pomponesco e Dosolo	Per tutto il loro corso	
43	Secondario II (scolo Mortizzo)	Fossola	Dosolo e Viadana	Id.	
44	Secondario I	Id.	Viadana	Dal Diversivo Viadanese alla Fossola	
45	Bodeschirpo	Secondario I	Id.	Dalle origini presso Salina allo sbocco	
46	Raffa - Secondario III . .	Fossola	Dosolo - Viadana	Dalle origini presso Villastrada allo sbocco	
47	Vegri - Mortizzo di Pomponesco	Secondario III	Id.	Dalle origini sino allo sbocco	
48	Mortizzo di Dosolo - Cà Rossa	Fossola	Id.	Per tutto il loro corso	
49	Peverara - Gorna - Gornina - Libia - Taccona - Po Morto - Alberina	Id.	Viadana	Per tutto il loro corso e diramazioni	
50	Sabbionare	Navarolo	Id.	Per tutto il suo corso	
51	Brazzolo esterno (scolo Mottirossi)	—	Sabbioneta	Dalle origini a sud-est di Sabbioneta sino allo sbocco del Naviglio	
52	Tromba e Campetti . . .	Dugale Cazumenta	Id.	Per tutto il loro corso	
53	Canale delle Acque Alte Cremonesi	Oglio	Rivarolo M. San Martino Argine - Gazzuolo	Dal confine interprovinciale a nord-ovest di Rivarolo Mantovano sino allo sbocco in Oglio a nord di Gazzuolo	
54	Seriola Ravazziga - Branchello Branchellino	Chiese	Casalmoro	Dal confine Bresciano per tutto il loro corso in provincia di Mantova	
55	Seriola del Mulino (Seriola di Casalmoro) Rinello (Seriola Grande)	Fossa Magna	Id.	Dal confine con Brescia sino allo sbocco Fossa Magna presso il comune di Casalmoro	Corrisponde in parte al n. 75 dell'elenco principale
56	Vaso Grama - Fosso Pinelli Brenta	Gambino Isorella - Tornapassolo e Vaso	Casalmoro - Asola Castelgoffredo	Dalle origini presso Poiano (sorgenti Sguazzarina) per tutto il loro corso e diramazioni	
57	Gambino Baitella - Gambino di Casalpoglio - Mediarolo	—	Id.	Per tutto il loro corso	
58	Rabbiosa - Rabbiosetta .	Tartaro Fuga	Asola - Casaloldo	Per tutto il loro corso e diramazioni	
59	Seriolazza	Corgolo	Casaloldo	Dal Tartaro Fuga al Corgolo e allo Zenerato	
60	Fosso Arrighi - S. Anna - Pioppe	Fosso Gambaredolo e Seriola di Piubega	Medole - Castelgoffredo	Dal canale principale allo sbocco	
61	Fosso Gambaredolo e Gambaredoletto	Seriola di Piubega	Medole - Castelgoffredo - Ceresara	Per tutto il percorso e diramazioni	
62	Roggia Vivaldina	—	Ceresara - Guidizzolo	Dalla Seriola Marchionale per tutto il corso e diramazioni sino a Ceresara	
63	Canale Virgilio	—	Castelgoffredo - Medole - Guidizzolo - Cavriana - Volta M. - Monzambano - Ponti sul Mincio	Dalle origini a Salionze sino alla fine presso la Roggia Isorella	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
64	Fosso Re - Rio Pescante	Birbesi	Guidizzolo - Cavriana	Dalle origini a nord-est di Cavriana per tutto il suo corso	Si identifica in parte con il n. 100 dell'elenco principale
65	Fossa del Vasto - Scolo Rido	Id.	Goito	Per tutto il suo corso	
66	Costanzolo - Pigrera - Fontanone scolo Dobelle - Scolo Pontalto	Goldone	Guidizzolo - Goito	Dalle origini presso il Foresto per tutto il suo corso e diramazioni	Corrisponde in parte al n. 99 dell'elenco principale
67	Scolo Caldone - Scolo Quaglia e Scolo Corbello	Mincio	Volta Mantovana e Goito	Dalle origini a sud del Foresto sino allo sbocco in Mincio presso Goito	
68	Cacciabella	Chiese	Asola	Dal confine Bresciano fino allo sbocco in Chiese presso Asola. Per tutto il suo corso e diramazioni	
69	Palpicetto - Pederzola Palpicetto di Sorbara - Remonizza	Id.	Id.	Dalle loro origini fino allo sbocco in Chiese	
70	Palpice - Seriola Vecchia	Id.	Id.	Per tutto il suo corso e diramazioni	
71	Serioletta	Id.	Asola - Canneto	Dalle sue origini presso la strada Asola Casalromano fino al suo sbocco	
72	Cavo Cerano	Naviglio di Canneto	Canneto e Casalromano	Dal confine di Brescia sino allo sbocco in località Palazzina	
73	Scolo Malongola e scolo Mansareda	Cavo Cerano	Casalromano	Dalle loro origini presso Fontanella sino allo sbocco	
74	Vaso Canneta	Oglio	Casalromano - Canneto	Dal confine interprovinciale Mantova - Brescia sino allo sbocco in Oglio	
75	Vaso Conta	Naviglio di Canneto	Casalromano e Asola	Dal confine interprovinciale presso la Corte Campagnotti per tutto il suo corso e diramazioni	
76	Fossa Turca e rio S. Elena	Chiese	Asola - Casalromano - Canneto	Dalle origini a sud della località Seriola sino allo sbocco in Chiese in località Campagnotti	
77	Oglio Morto	Oglio	Acquanegra sul Chiese	Vecchia ansa di Oglio in località La Bine	
78	Rio Caordine	Vaso Vo	Asola	Dalle origini presso San Marco a Mattina sino allo sbocco	
79	Scolo Rio della Valle e scolo Regona	Chiese	Canneto	Per tutto il loro corso	
80	Redondolo	Tartaro Fuga	Castelgoffredo e Casaloldo	Per tutto il suo corso	
81	Corgolo di S. Fermo (Vaso Gambina)	—	Piubega - Redondesco	Id.	
82	Fosso Bresciano	Tartaro - Fabbrezza	Redondesco e Marcaria	Dalle origini sullo Zenerato allo sbocco nel Tartaro-Fabbrezza	
83	Fossadoldo	Osone	Gazoldo - Piubega	Dal fosso di S. Fermo allo sbocco dell'Osone	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
84	Tomba - Allacciante Tomba - Fosso Salante	Tartaro - Fabbrezza	Piubega - Gazoldo - Marcaria	Dalle origini (Corgolo di S. Fermo) per tutto il percorso e diramazioni	
85	Dugale Gambino di Marcaria - Scolo S. Salvatore - Scolo Zarzigola - Scolo Molinello	Id.	Marcaria e Acquanegra	Per tutto il loro corso e diramazioni	
86	Scolo Gambino - Pagadelli	Tartaro Fuga	Acquanegra - Redondesco	Per tutto il suo corso	
87	Seriola di Mosio - Colatore di Mosio - Colatore Corgola	Oglio	Acquanegra - Asola	Per tutto il suo corso e diramazioni	
88	Seriola Sabbioncelli e Seriola di Castellucchio - Fosso Livello	Osone	Rodigo - Castellucchio	Dall'origine (Marchionale) presso Rodigo e dall'Osone presso Sacchina sino allo sbocco dell'Osone Vecchio	
89	Scolo Duganella di Castellucchio - Fosso Boninsegna	Seriola di Castellucchio	Castellucchio	Dalle origini presso Sarginesco allo sbocco Seriola di Castellucchio	
90	Duganella di Rivalta . .	Mincio	Castellucchio - Rodigo	Dalle origini presso Sarginesco sino allo sbocco in Mincio	
91	Solfero	Goldone	Ceresara - Goito - Rodigo	Dalle origini presso Ceresara allo sbocco nel Goldone presso la Corte Sette Frati	
92	Corgolina	Id.	Goito - Ceresara	Dalle origini a sud della località Cortine (Solfero) sino allo sbocco Goldone	
93	Diversivo Lodolo e Corbolino	Corbolo	Curtatone e Marcaria	Per tutto il loro percorso	
94	Senghina Balestra . . .	Senga	Marcaria	Per tutto il suo corso	
95	Senghina Barzelle . . .	Id.	Marcaria e Curtatone	Dal Corbolino allo sbocco	
96	Collettore sinistra Senga - Collettore destra Senga e Corbolino	Id.	Borgoforte e Marcaria	Per tutto il loro percorso	
97	Galvana - Collettore di Scorzarolo - Scorzarino	Id.	Curtatone e Borgoforte	Per tutto il loro percorso e diramazioni	
98	Gambino	Id.	Borgoforte e Marcaria	Per tutto il suo corso e diramazioni	
99	Collettore Gorizia	Roncocorrente	Borgoforte	Per tutto il tratto parallelo al Senga	
100	Diversivo Fossaviva e rio Frassinera	Fossaviva e Roncocorrente	Borgoforte e Curtatone	Per tutto il loro percorso	
101	Esperimento - Mainolda - Cà Pia	Fossaviva	Curtatone e Virgilio	Dalle origini ai pressi sud di Levata sino allo sbocco	
102	Vivarana - Cantalupa - S. Silvestro	Id.	Curtatone	Dalle origini presso l'abitato di S. Silvestro sino allo sbocco Fossaviva	
103	Scolo Loiolo e scolo Dugale	Oglio	Marcaria	Dalle origini a sud-est di S. Michele in Bosco e nei pressi di Campitello sino alla Chiavica Maldinaro	
104	Scolo Degana - Loiolone	Id.	Id.	Per tutto il loro percorso e diramazioni nella zona a sud di Canicossa e Cesole	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
105	Fossa dei Gamberi Morante - Fossaviva	Roncocorrente	Curtatone e Borgoforte	Dalla sua origine presso l'Osone nuovo sino allo sbocco in Po	Corrisponde in parte al n. 90 dell'elenco principale delle acque pubbliche
106	Canale Angeli di Cerese e Montanara	—	Mantova - Curtatone e Virgilio	Dal Lago Superiore ai canali Gobia e Olmo a sud di Cerese	
107	Canale Paiolo Alto - Canale delle Anitre - Chiesanuova	Mincio	Mantova	Dalle origini presso Corte Pillegra sino allo sbocco in Mincio	
108	Canale Colombare-Tonfiolo - Baldanino - Ponte Ventuno - Brasiglia - Cavo Romanore	Gherardo	—	Dalle origini (canale Angeli-Cerese) per tutto il loro corso e diramazioni	
109	Canale Gobia e Allacciante - Gobia	—	Virgilio	Dal canale Angeli-Cerese sino presso la località Corte dei Ladri	
110	Canale Streggia - Pietole Vecchio - Franzinetta	—	Id.	Dall'impianto di sollevamento Straggia fino al Fosso dei Bissi e canale Fossetta	
111	Canale Olmo - Bellaguarda - Cappelletta	Gherardo	Virgilio e Borgoforte	Dal canale Angeli-Cerese al Gherardo e diramazione Bellaguarda	
112	Fosso dei Bissi (Cavo Nuovo - Fossegone Vecchio) Fosso dei Bissi Vecchio - Canale Pianette	Fossato Gherardo (Mincio)	Bagnolo S. Vito e Virgilio	Dalle origini presso la località Formaielle per tutto il percorso e diramazioni	
113	Canale Franzina .	Fosso dei Bissi	Id.	Dalle origini presso Corte Berla fino allo sbocco	
114	Cavo Martinella e canale Fossetta	Gherardo	Virgilio - Bagnolo S. Vito	Dalla località Parenza allo sbocco nel Gherardo	
115	Nuvolona - Monasterolo - Allacciante Monasterolo - Berla	Cavo Berla	Id.	Dal canale Bellaguarda al Cavo Berla	
116	Cavo Berla - Canale Gasparola	Fossetta	Borgoforte e Bagnolo S. Vito	Dal Fossato Gherardo (impianto di sollevamento Gasparola) allo sbocco nella Fossetta	
117	Canale Fiorile e Cavo Roverotto	Canale Gasparola - Berla	Borgoforte - Bagnolo S. Vito e Virgilio	Per tutto il loro corso	
118	Gherardo Vecchio - Gasparolina	Gherardo	Borgoforte	Id.	
119	Allacciante Berla Dolcini e Cava Dolcini	Fossetta	Bagnolo S. Vito	Dal Cavo Berla al canale Fossetta	
120	Dugaletto - Allacciante Dugaletto Bolognina - Canale Bolognina	Gherardo	Id.	Dai pressi di S. Nicolò Po sino allo sbocco Stabilimento Idrovoro Travata	Corrisponde in parte al n. 93 dell'elenco principale
121	Bolognina Vecchia . . .	Canale Bolognina	Id.	Dal canale Fossegone allo sbocco	
122	Canale Fossegone - Canale Margonara - Canale Serraiola - Camillina - Correggio	Gherardo - Travata	Id.	Dalla località Travata a Correggio e diramazioni	Corrisponde in parte al n. 92 dell'elenco principale
123	Gherardo Vecchio di Ponte Travetti	Gherardo	Id.	Per tutto il suo corso	
124	Canale Cantarana - Bersella	Id.	Id.	Dal fossato Gherardo alla fossa Bolognina	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	*Note*
125	Corgolo di Gazoldo . . .	Seriola di Piubega	Gazoldo Ippoliti	Per tutto il suo corso sino al suo sbocco nella Seriola di Piubega	
126	Canale Alto Mantovano .	—	Castiglione Stiviere - Solferino Cavriana	Dal confine interprovinciale nei pressi di Esenta sino al terminale o sud di Cavriana	
127	Albana e Albanella - Fossa Mortara	Redone Superiore	Castiglione Stiviere - Solferino	Per tutto il loro percorso	
128	Scolo Dugal	Riale	Ponti sul Mincio	Per tutto il suo corso	
129	Fossa Cana - Fossa Maggiore	Id.	Solferino - Cavriana	Dalle origini nei pressi di Solferino e a sud di Bande in comune di Cavriana sino allo sbocco	
130	Canale Andamento . . .	Barbassola	Roncoferraro	Dal fosso Chiozzo allo sbocco nella Carzolana	
131	Canale Bulbarana	Id.	Id.	Per tutto il suo corso	
132	Cavalletto sinistro e Cavalletto destro	Derbasco	Mantova	Da Formigosa sino allo sbocco	
133	Canale irriguo principale Agro Mantovano Reggiano	Sparati Portiolo	Suzzara - Motteggiana	Dal confine interprovinciale nei pressi di Luzzara sino al canale Sparati-Portiolo ad est di Villa Saviola	
134	Canale Preorigini Zara .	Zara	Suzzara	Dalla località Cà dei Preti allo sbocco	
135	Canale Bignardina Pradazzo	Dugale di Sopra	Id.	Da ovest di Sailetto sino allo sbocco presso la Corte Pradazzo	
136	Canale Croce del Gallo - Pasina	Id.	Id.	Dalle origini presso l'abitato di Carrobbio sino al suo sbocco	
137	Piccaglie	Id.	Id.	Per tutto il suo corso	
138	Canale Buttacone	Dugale di Sotto (Trigolaro)	Id.	Dalle origini nei pressi della Corte Buttacone e Corte Casello sino allo sbocco	
139	Canale Imperia	Canale Gandazza	Id.	Dalle origini a nord-est di Suzzara sino al suo sbocco	
140	C. Dugale Correggioli - Allacciante Po Vecchio - Correggioli	Canale Imperia	Id.	Dal Po Vecchio sino allo sbocco nel canale Imperia	
141	Canale Gandazza (Dugale Boccale)	Trigolaro o Dugale di Sotto	Id.	Dal Dugale Correggioli presso la Corte Capo di Lupo sino allo sbocco nel Dugale di Sotto	
142	Fossa Luzzarese	Po Vecchio	Suzzara e Gonzaga	Dal confine interprovinciale sino allo sbocco nel Po Vecchio	
143	Canale Pascoletto	Fossa comune	Gonzaga	Per tutto il suo corso	
144	Diversivo Fossa Luzzarese (Fossa Madama)	Collettore principale Agro Mantovano Reggiano	Id.	Per tutto il tratto che è confine interregionale	
145	Canale Palimada	Fossa comune	Id.	Per tutto il suo corso	
146	Allacciante Trigolaro Zara - Allacciante Trigolaro Po Vecchio	Dugale di Sotto (Trigolaro)	Suzzara	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
147	Dugale Croce Po Morto	Collettore principale	Gonzaga	Dalle origini presso la Corte La Valle sino allo sbocco	
148	Canale Crociare e Portiolo - Gazzolo - Begone	Dugale Sparati - Portiolo	Motteggiana	Dalle origini presso l'abitato di Portiolo sino allo sbocco	
149	Canale Finelle Primo e Secondo	Trigolaro	Pegognaga	Per tutto il loro corso	
150	Canale Po Vecchietto (Vecchio Cavone) Allacciante Po Vecchio Po Vecchietto	Collettore principale	Gonzaga - Pegognaga	Dalle origini presso Polesine sino allo sbocco	
151	Canale Fossa Marcida . .	Fossetta Campolungo - Due Ponti	Pegognaga	Dal Trigolaro alla Fossetta	
152	Fossetta Campolungo ,Zovo e Due Ponti	Collettore principale	Pegognaga - S. Benedetto e Moglia	Dalla località La Frizza (Fossetta Campolungo Birla) allo sbocco	
153	Canale Spinelle Sinistro	Id.	S. Benedetto Po	Dalla Fossetta Campolungo alla Fossetta Principale	
154	Canale Gorgo	Canale Zanolo	Id.	Dalle origini presso la Corte I Boschi sino allo sbocco	
155	Canale Schiappa Arginello e Schiappa Diversivo	Collettore principale	Id.	Per tutto il loro corso	
156	Canale Beccaguda e Affluente Beccaguda	Id.	Gonzaga	Per tutto il tratto che è confine interregionale e diramazioni	
157	Rottazzo - Pironda - Valle Oca Fasolo	Tragatto	Id.	Dalle origini presso il confine interregionale per tutto il loro corso e diramazioni	
158	Tragatello Meridionale e Tragatello Medio	Collettore principale	Id.	Per tutto il loro corso	
159	Tragatello Settentrionale	Tragatto	Id.	Dalle origini a nord-est di Agnella sino allo sbocco	
160	Canale Marcido Meridionale e Fossa Marzette	Collettore principale	Pegognaga e Gonzaga	Dalle origini a nord di Mazzette sino allo sbocco	
161	Canale Marcido Vo - Redefossi Vo - Redefossi Palazzina	Id.	Pegognaga	Per tutto il loro corso e diramazioni	
162	Canale Raffaele e Tonina	Fossetta Campolungo Birla	Gonzaga - S. Benedetto	Per tutto il loro corso	
163	Fossetta Campolungo Birla e Diversivo - Canale Ceriaga Margonazza - Canale Via Lunga - Canale Magnariso	Spazzacampagna Sinistro	Id.	Dalle origini presso il confine interregionale ad est-ovest di Moglia per tutto il loro corso	
164	Scolo delle Signore - Mortizzo e Canale Pilastro	Cavo Spazzacampagna Sinistro	Moglia	Per tutto il loro corso	
165	Spazzacampagna Sinistro e Spazzacampagna Destro	Collettore principale	Moglia e S. Benedetto Po	Dalle origini ad ovest di Bondanello sino allo sbocco	
166	Spinelle Destro	Id.	S. Benedetto Po	Per tutto il suo corso	
167	Canale Tenchellino - Ambrosia - Latisone	Spazzacampagna Sinistro	S. Benedetto Po - Moglia	Per tutto il loro corso e diramazioni	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	*Note*
168	Canale Spinelle	Collettore principale	S. Benedetto Po	Dalle origini nei pressi di Trivellano sino allo sbocco	
169	Canalino S. Pietro . . .	Id.	Id.	Per tutto il suo corso parallelo all'emissario Reggiano-Modenese	
170	Fossa Cà del Vento . .	Id.	Id.	Per tutto il suo corso	
171	Canale Zara Polirone . .	Id.	Id.	Dall'abitato di S. Benedetto allo sbocco	
172	Fosso Zocca	Canale Tragatto	Gonzaga	Per tutto il suo corso	
173	Allacciante Po Vecchio - Po Morto	Po Morto	Gonzaga Pegognaga	Dall'allacciante Po Vecchio al Po Morto	
174	Dugale Bugnazza	Dugale Valluzza	Schivenoglia e S. Giovanni del Dosso	Dalle origini nel canale di Gronda Sud sino allo sbocco	
175	Dugale S. Prospero - Allacciante Dugale S. Prospero - Scaricatore Dugale S. Prospero	Dugalone di Magnacavallo	Villa Poma - Revere - Magnacavallo	Per tutto il loro corso	
176	Canale Gronda Sud . . .	Dugalone di Magnacavallo	Quistello - S. Giacomo delle Segnate - S. Giovanni del Dosso - Villa Poma - Magnacavallo	Dalle origini in località Bondanello sino allo sbocco	
177	Canale Sabbioncello . . .	—	Quingentole - Quistello - S. Giacomo delle Segnate	Dalle origini del fiume Po sino al confine interregionale	
178	Dugale Bernine	Fossalta Superiore	Pieve di Coriano	Per tutto il suo corso	
179	Dugale Re de Fossi Primo - Secondo - Terzo	Dugale Bonizzo	Borgofranco Po	Per tutto il loro corso	
180	Fosso Boscarole	Dugale Rame	Quistello	Per tutto il suo corso	
181	Dugale Lavacchiatore I (Dogarello) - Dugale Lavacchiatore II (Cannucchio) - Dugale Lavacchiatore III (Dugaletto)	Id.	S. Giacomo delle Segnate - S. Giovanni del Dosso	Per tutto il loro corso	Corrisponde in parte al n. 27 dell'elenco suppletivo
182	Fosso Verdonda	Fossetta Piva	Poggio Rusco	Dalle origini presso l'abitato di Poggio Rusco alla Fossetta Piva	
183	Dugale Piva Ramo Tambelle	Dugale Piva	Id.	Per tutto il suo corso	
184	Dugale Vangadizza Alto .	Vangadizza	Poggio Rusco - Magnacavallo	Dalle origini presso Quattro Case allo sbocco nel Vangadizza	
185	Allacciante Dugale Pandaina Cantaboa	Id.	Id.	Dalle origini presso Cantaboa allo sbocco nel Vangadizza in località Dosso dell'Inferno	
186	Fosso Giliola - Fosso Zuccone	Fossetta Magnacavallo	Magnacavallo	Per tutto il loro corso	
187	Canale di Sermide . . .	Collettore principale di Burana	Carbonara e Sermide	Dalle origini presso lo sbocco del Dugale Borgofranco sino allo sbocco nel Collettore di Burana	
188	Dugale Alto di Carbonara	Dugale di Borgofranco	Carbonara	Nell'abitato di Carbonara allo sbocco	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
189	Fossa Cini	Dugale di Sermide	Sermide	Dalle origini a nord di Capo di Roveri sino allo sbocco	
190	Fossa Beccaguda	Canale di Sermide	Id.	Per tutto il suo corso	
191	Cavettino Dragoncello - Fossa Peruzzi - Allacciante. Cavettino - Dugale Pio	Canale S. Martino	Poggio Rusco - Sermide	Dalle origini ad ovest di Dragoncello sino allo sbocco	
192	Cavettino Cò di Rondine	Dugale S. Martino	Sermide	Dal Cavettino Dragoncello al confine interprovinciale	
193	Fossa Vallazza o Vallazzetta	Fossetta di Magnacavallo e Fosso Becaguda	Sermide - Carbonara e Magnacavallo	Per tutto il loro corso	
194	Dugale Bagliana Pantera .	Dugale Bagliana	Sermide	Per tutto il suo corso	
195	Canalino Roversella .	Id.	Id.	Id.	
196	Cavo Bondesano .	Scolo di Felonica	Felonica	Id.	
197	Fosso Bragonzo . .	Fossa di Confine	Sermide	Id.	
198	Scolo Palazzetto .	Fossa del Maglio	Goito	Dalla Fossa Maestra alla Corte « Palazzetto »	
199	Brolazzo	Id.	Id.	Dalla Fossa del Miglio al *Naviglio di Goito*	
200	Scolo Colarina e Raffaina	Lago di Mantova	Porto Mantovano e Goito	Dal Lago fino alla Corte « Colarina »	
201	Condotto Colarina . . .	Scolo Colarina	Id.	Dallo scolo Colarina al Naviglio di Goito	
202	Fontanile Gambanera o Canale Bellenghi e Fosso Guerra	Re di Soana	Goito	Dal Re di Soana al pontecanale della Filippina sul Diversivo e del fiume Mincio alla Corte « Fornace » (Fosso Guerra)	Corrisponde in parte al *n. 48 dell'elenco suppletivo*
203	Acqua Fredda (acque sorgive)	Mincio	Id.	Dal Mincio alla Corte « Romanello »	
204	Condotto Massimbona .	Id.	Id.	Dalla Corte « Bosco » allo Scaricatore « Pozzolo-Maglio »	
205	Condotto Quaresima .	Scolo Fabbrica	Id.	Dalla Corte « Quaresima » al ripartitore di Villabona	
206	Condotto Pasqua e Condotto Villabona	Budriaco	Id.	Dalla Corte « Pasqua » al ripartitore di Villabona e da Villabona allo Scaricatore	
207	Fontanile Massimbona e Drenaggio Scaricatore	Cavo Nuovo	Id.	Dal Cavo Nuovo allo sbocco del drenaggio dello Scaricatore Pozzolo-Ma*glio*	
208	Cavo Nuovo . . .	Budriaco	Id.	Dalla Corte « Fabbrica » al Mincio presso Massimbona	
209	Scolo Fabbrica . . .	Fosso di Guardia in destra dello Scari*catore - Pozzolo* Maglio	Marmirolo - Goito	Dal Fosso di Guardia, in destra dello Scaricatore Pozzolo-Maglio alla Corte Quaresima	
210	Guerrera di Soave . . .	Rio di Corniano	Porto Mantovano	Dal Re di Corniano al Gamaitone	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
211	Condotto Baitone e Canaletta Loghini di Soave	Scolo Colarina e Raffaina	Porto Mantovano	Dallo Scolo Colarina e Raffaina al Gamaitone (strada Soave - Marmirolo)	
212	Fossa Batela	Lago di Mantova	Mantova	Dal Lago Superiore all'origine presso la Corte S. Gerolamo	
213	Guerrera di Canfurlone .	Rio Freddo	Porto Mantovano e Marmirolo	Dal Rio Freddo presso Corte « Due Ave » alla origine sul fondo « Campagna »	
214	Gardesana sinistra (Ramo sussidiario della Seriola Gardesana)	Gardesanetta	Marmirolo	Dalla Gardesanetta in località « Casone » al ponte sulla Seriola Cardesana presso l'abitato di Marengo	
215	Gardesanetta o Gardesana del Molino	Fossa di Pozzolo	Id.	Dalla Fossa di Pozzolo al ponte del Casone	
216	Gardesana di Pellaloco .	Secchiarolino	Roverbella	Dai misuratori « Boccalina Romea » alla località Fienili in Gardesana	
217	Fontanile della Pioppa . .	Gardesana di Pellaloco	Id.	Dalla Gardesana di Pellaloco all'origine in località Casone	
218	Scolo Pubblico o Fontana del Tormine	Id.	Id.	Dalla Gardesana di Pellaloco all'origine in località « Tormine »	
219	Fontanone di Pellaloco .	Secchiarolo	Id.	Dal Secchiarolo all'origine in località « Laghetto »	
220	Secchiarolino	Roggia Essere	Id.	Dalla Roggia Essere alla strada Castiglione-Isola della Scala	
221	Fosso Guerriero di Canedole	Molinella	Id.	Dalla Molinella al sottopasso di Molinella (Valletta del Fienilone)	
222	Condotto Alto di Canedole	Molinella (in parte) Dugaletto Cavallare (in parte)	Id.	Dal sottopasso all'autostrada del Brennero alla bocca di presa in Molinella	
223	Condotto Prestinari . . .	Molinella (in parte) Palfier Alto (in parte)	Id.	Dalla Corte « Prestinari » alla presa in Molinella a Castiglione Mantovano	
224	Condotto Burlasacco . .	Scolo Serraiole	Id.	Dal Fondo « Corte Bassa » alla presa in Molinella	
225	Scolo Vittoria - Gallo . .	Fosso Gallo	Id.	Dal fosso Gallo all'origine presso la « Cisa »	
226	Fontana Pierina	Rio Derbasco	Id.	Dal Rio Derbasco all'origine presso il sottopassante della Gardesana	
227	Fontana del Cimitero . .	Fontana Pierina	Id.	Dalla Fontana Pierina all'origine presso il Cimitero di Roverbella	
228	Regolatore Tezzoli . . .	Rio Derbasco	Marmirolo	Dal Rio Derbasco al Canale Agnella	
229	Condotto Ceresare . . .	Fossamana	Porto Mantovano	Dal fondo « Ceresare » all'origine in Agnella presso l'abitato di Bancole	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
230	Condotto Condomini . .	Allegrezza	Roverbella	Dal ripartitore in località S. Lucia allo sbocco di presa in Fossamana	
231	Colaticcia S. Brizio . . .	Gambarara	Marmirolo	Dalla Gambarara al Canale Parco presso San Brizio	
232	Canaletta Gemella sinistra	Scolo Villabella	Id.	Dal fondo « Villabella » alla presa nella Fossa di Pozzolo a Marengo	
233	Canaletta Gemella destra	Scolo Colarina e Raffaina	Id.	Dallo scolo Colarina e Raffaina alla presa nel canale Fossa di Pozzolo	
234	Scolo Serraiole	Palfier Alto	Roverbella	Dal Palfier Alto all'origine in località « Serraiole »	
235	Condotto Mussolina . . .	Allegrezza	Id.	Dal pontecanale su Palfier Alto all'origine in località « Strale »	
236	Fontanile Lupa	Condotto Mussolina	Id.	Dal Condotto Mussolina all'origine in località « Ponte Barchetto »	
237	Fontana Rezzana	Fontanile Pierina	Id.	Dal Fontanile Pierina alla testa di fonte	
238	Fontanile Oppi	Rio Derbasco	Id.	Dal Rio Derbasco alla testa di fonte	
239	Fontana Chauvenet . . .	Molinella	Id.	Dalla Molinella alla testa di fonte	
240	Fontana Cornalino . . .	Secchiarolo	Id.	Dal Secchiarolo alla testa di fonte in prossimità della Corte « Cornalino »	
241	Fontana « Don Giulio » .	Molinella	Id.	Dalla Molinella alla testa di fonte	
242	Fosso di Guardia destro dello scolmatore Pozzolo-Maglio	Colatore Lombardi	Marmirolo	Dal Colatore Lombardi alla strada Marengo-Goito	
243	Colatore Lombardi . . .	Gamaitone	Id.	Dal Gamaitone all'origine della botte sifone sotto lo « Scolmatore »	
244	Guerriera della Bosia . .	Guerrera di Confurlone	Id.	Dalla Guerrera di Canfurlone all'origine dello scolo Villabella	
245	Scolo Villabella	Gamaitone	Id.	Dal Gamaitone in località « Storate » alla botte Sifone sotto lo scolmatore Pozzolo-Maglio	
246	Fosso Magri	Tartaglione	Roverbella	Dalla Tartagliona alla presa nella Fossa di Pozzolo	
247	Fosso Selva	Rio Derbasco	Marmirolo	Dal Rio Derbasco al sifone sottopassante l'Agnella	
248	Fosso Pero	Tartagliona	Porto Mantovano e Marmirolo	Dalla Tartaglione all'origine presso la Corte « Pero »	
249	Condotto Palfierino . . .	Allegrezza	San Giorgio	Dalla strada Cavallare alla presa in Allegrezza in località « Tre Ponti »	
250	Condotto Morari	Scolo Grezzano - Allegrezza	Bigarello e Castelbelforte	Dal pontecanale sulle « Acque Alte » alla presa in Allegrezza	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
251	Dugaletto Cavallare . . .	Condotto Morari	Castelbelforte	Dal condotto Morari alla origine dal sottopassante dell'Auto-Brennero	
252	Todeschino	Tartaglioncella e Carzolana	Bigarello e Castelbelforte	Dalla Padana Inferiore presso la Corte « Capitello » alla presa in Tartagliona	
253	Condotto Roverina . . .	Fosso Tromba e Tartagliona	Bigarello - Castelbelforte - S. Giorgio	Dalla Corte « Roverina » alla presa in Allegrezza presso la Corte « Costa Vecchia »	
254	Sintalonga Cavallare . .	Dugaletto Cavallare	Castelbelforte	Dal Dugaletto Cavallare all'origine della Molinella	
255	Canale « A » o Torri Caselle	Canale « B » o dei Paolotti	San Giorgio	Dal canale « B » alla presa in Dugale Derbasco	
256	Canale « C » o delle Maldure	Dugale Derbasco	Id.	Dal Dugale Derbasco alla presa del canale « B »	
257	Canale « B » o dei Paolotti	Diversivo di Mincio	Mantova e San Giorgio	Dal Diversivo di Mincio all'origine del canale « A » presso la Corte Torri	
258	Condotto Magretta . . .	Cavo San Giorgio	San Giorgio	Dalla Corte « Magretta » all'origine del canale Fossamana	
259	Condotto Brusca - Burione - Olmo Lungo	Dugale Derbasco	Id.	Dal Dugale Derbasco presso la Corte « Brusca » alla presa nel Dugale Derbasco (Loghino Fortuna)	
260	Diramazione Prandini . .	Id.	Id.	Dal Dugale Derbasco alla presa nel canale « B » presso l'abitato di Tripoli	
261	Canale « D » o della Polveriera	Id.	Id.	Dalla Corte « Quaresima » alla presa nel condotto Marangoni in località Corte « Fico »	
262	Condotto Marangoni . . .	Cavo San Giorgio	Bigarello e San Giorgio	Dal Cavo San Giorgio in località « Caselle » alla presa in Tartagliona	
263	Diramazione Boccabusa .	Id.	Mantova	Dal Cavo San Giorgio alla presa nel canale « B » presso la Corte « Loria »	
264	Scaricatori Mottella e Casino - Pitturato della Diramazione Prandini	Id.	San Giorgio	Dal Cavo San Giorgio alle origini dalla Diramazione Prandini	
265	Dugalina	Dugale Derbasco	Id.	Dal Dugale Derbasco presso la Corte « Burione » alla presa nel Dugale Derbasco presso Stradella	
266	Condotto Olmo Lungo .	Canale «Acque Alte»	Mantova - San Giorgio	Dalla Corte « Olmo Lungo » alla presa nel Condotto « Brusca-Burione-Olmo Lungo »	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
267	Scolo Fortuna	Dugale Derbasco	Mantova - San Giorgio	Dal sottopassante il canale delle Acque Alte alla presa nel Dugale Derbasco presso la Corte « Loghino Fortuna »	
268	Scolo Colombarotto . .	Scolo Cà Mantovane	Roverbella	Dallo Scolo Cà Mantovane all'origine presso il sostegno Traversoni nel canale Secchiarolo	
269	Scolo Cà Mantovane . .	Fossoldino	Castelbelforte e Roverbella	Dal Fossoldino all'origine presso il sostegno Traversoni in Secchiarolo	
270	Scolo Oca-Graziane . . .	Allegrezzola	Castelbelforte	Dal canale Allegrezzola all'origine in prossimità dalla Corte Graziane Seconde	
271	Fossoldino di Castelbelforte	Fossoldo	Id.	Dal canale Fossoldo all'origine presso la strada Castelbelforte Erbè in prossimità della Corte « Casalone »	
272	Essere di Canedole . . .	Molinella	Roverbella	Dal canale Molinella all'origine presso la Corte « Palazzina »	
273	Allegrezzola di Castelbelforte	Fossoldo	Castelbelforte	Dal canale Fossoldo all'origine presso la Corte « Cortincolfo »	
274	Esseretto di Castelbelforte	Roggia Paradello	Id.	Dal canale Roggia Paradello (sostegno del Chiodo) all'origine dal sottopassante di Molinella dell'Auto-Brennero	
275	Essere dell'Eredità . . .	Id.	Id.	Dalla Roggia Paradello all'origine nei pressi del sostegno del « Chiodo »	
276	Roggia Essere	Essere di Castelbelforte	Id.	Dal canale Essere di Castelbelforte presso la Corte « Piletta di Parolara » all'origine dalle « Bocche di Parolara »	
277	Scolo Bigarello - Susano .	Condotto Dossi - Pezze	Castel d'Ario - Bigarello	Dal condotto Dossi-Pezze presso l'abitato di Castel d'Ario all'origine dal sottopassante il canale Acque Alte in località Bigarello	
278	Condotto Dossi-Pezze . .	Gabaldone	Castel d'Ario	Dalla località Corte « Pezze » alla confluenza con lo Scolo Bigarello-Susano in prossimità di Castel d'Ario	
279	Scolo Chiavichetta . . .	Tione	Sorgà (Verona) - Castel d'Ario	Dal Tione in località « Moratica » all'origine dal Fossoldino di Castel d'Ario	
280	Condotto Pomellone . .	Scolo Pila-Pomellone	Id.	Dallo Scolo Pila-Pomellone nei pressi della Corte « Pomellone » alla confluenza col Fossoldino di Castel d'Ario in località « Chiusura »	
281	Scolo Pila-Pomellone . .	Seriola Emily	Villimpenta e Sorgà (Verona)	Dalla Seriola Emily alla origine dai ripartitori del Condotto Pomellone	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
282	Condotto Basso - Pomellone	Gabaldone Alto	Sorgà (Verona)	Dal Gabaldone Alto alla origine dal Condotto di Pomellone in località « Moratica »	
283	Merlongola	Id.	Castel d'Ario	Dal Gabaldone Alto alla origine nei pressi della Corte « Buniotta »	
284	Condotto Rovesta . . .	Cavo Allegrezza e Barbassola	Bigarello	Dal sottopassante la ferrovia Mantova-Monselice all'origine dalla Grezzana in località « Bigarello »	
285	Allegrezza Vecchia . . .	Cavo Allegrezza	Castel d'Ario	Dal Cavo Allegrezza alla origine nei pressi della « Padana Inferiore »	
286	Condotto Ronchesana . .	Id.	Id.	Dalla Corte « Ronchesana » all'origine dal sottopassante il Cavo Allegrezza	
287	Fosso Cinta	Scolo Bigarello Susano	Id.	Dalla località « Colombare » all'origine dalla Allegrezza Vecchia « Sostegno Pellalosso »	
288	Scolo Frassinara-Villa . .	Scolo Frassinara	Id.	Dallo scolo Frassinara in località « Borghetto » all'origine dal « Fosso Cinta » nei pressi della borgata « Villa »	
289	Scolo Frassinara	Marchesano	Id.	Dal Marchesano nei pressi della Corte « Pomella » all'origine dal Fosso Cinta	
290	Seriola Pozzi	Id.	Id.	Dal ripartitore della Pomella alla presa in Allegrezza presso la località « Villa »	
291	Scolo Porcarina	Barbassola Colatore	Bigarello	Dal Colatore Barbassola all'origine nei pressi della strada « Villa »	
292	Scolo Bazza o Fosso Nuovo	Cavo Allegrezza	Castel d'Ario - Bigarello	Dal Cavo Allegrezza alla origine nei pressi dello abitato « Bazza »	
293	Condotto Castellazzo . .	Tartagliona	Bigarello	Dalla Tartaglione all'origine dal Todeschino in prossimità della strada « Legnaghese »	
294	Condotto Boccona . . .	Tartagliona - Carzolana e Barbassola	Id.	Dal ripartitore « Puntine » alla presa in Tartagliona presso la Corte « Malpensata »	
295	Fosso Tromba	Tartagliona	Id.	Dalla Tartagliona in località « Galeotti » all'origine presso l'abitato di Gazzo	
296	Dugaletto Cadè	Condotto Pila Castelletto	San Giorgio	Dal condotto Pila Castelletto all'origine nei pressi dell'abitato di «Cadè»	
297	Condotto Casella	Comunella	Id.	Dal sottopassante il canale Acque Alte alla presa nel fosso Ghisiolo o di Roncoferraro	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
298	Condotto Pila Castelletto	Dispensatore di Formigosa	Roncoferraro - San Giorgio	Dalla Corte Castelletto all'origine dal Dugale Derbasco in località « Villanova De Bellis »	
299	Dispensatore di Formigosa	Dugale Cavalletto (Cons di Formigosa)	Mantova	Dalla Corte Canova alla origine del condotto Pila Castelletto	
300	Comunella	Allegrezzola	Roncoferraro	Dalla Corte « Badia » alla origine del Ponte Canale delle Acque Alte	
301	Tartagliona Vecchia . . .	Tartaglioncella	Id.	Dalla Tartaglioncella in località S. Antonio alla origine dal Casello di S. Antonio sulla Tartagliona	
302	Fossona	Colatore Barbassola	Id.	Dalla Barbassola all'origine dalla « Carzolana »	
303	Fosso Cè	Id.	Id.	Dal colatore Barbassola all'origine dalla Fossona	
304	Dugaletto di Roncoferraro	Id.	Id.	Dal colatore Barbassola all'origine presso la Corte « Pila Gonzaga »	
305	Condotto S. Giovanni .	Allegrezzola	Id.	Dalla navetta soprapassante l'Allegrezzola alla origine dal colatore Barbassola	
306	Fosso Mantovano .	Dugale di Roncoferraro	Id.	Dal Dugale di Roncoferraro all'origine nei pressi della strada Barbassola-Casteldario	
307	Scolo Basso . .	Fosso Nuovo	Id.	Dal Fosso Nuovo all'origine dal Cavo Allegrezza in località Trombone	
308	Condotto Basso di Casale	Fissero e Zolli	Id.	Dallo Zolli e dal Fissero alla presa nel Fosso Nuovo presso il Casello Regolatore	
309	Scolo Ragancella . .	Allegrezzola	Id.	Dall'Allegrezzola all'origine presso l'abitato di Roncoferraro	
310	Fosso Livelli	Id.	Id.	Dalla strada Garolda-Roncoferraro alla origine presso la Corte « Badia »	
311	Scolo Roncoferraro .	Id.	Id.	Dall'Allegrezzola all'origine nei pressi dell'Ospedale di Roncoferraro	
312	Gabaldone Alto . .	Molinella e Angora	Villimpenta	Dalla Corte « Barchesse » di Villimpenta alla origine dalla Molinella in località « Becco di Luccio »	
313	Seriola Emily . . .	Scolo Gabaldone e Angora	Id.	Dallo scolo Gabaldone alla presa del Tione in località « Valano »	
314	Fosso Cornalino	Cornaola	Id.	Dalla Cornaola in prossimità del cimitero di Villimpenta all'origine dal Gabaldone Alto	
315	Scolo Bianco . . .	Scolo Gambino	Id.	Dallo scolo Gambino in località « Casotti » alla origine presso la Corte « Sabbioni » in prossimità del confine di provincia Verona-Mantova	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	*Note*
316	Scolo Gambino	Angora	Villimpenta	Dal canale Angora all'origine dal sottopassante di Cornaola in località Corte Gambino	
317	Stropellare	Scolo Sinta	Id.	Dallo scolo Sinta all'origine dal sottopassante di Seriola Emily	
318	Scolo Sinta	Angora	Id.	Dall'Angora in località « Ponte Pria » alla origine dal sottopassante di Cornaola	
319	Sgolino Pradello	Scolo Gabaldone	Id.	Dallo scolo Gabaldone in località « Zavarella » alla origine nei pressi del « Ponte in Ferro » sulla Molinella	
320	Scolo Trombone	Sgolino Pradello	Id.	Dallo Sgolino Pradello nei pressi delle « Scuole Elementari » all'origine presso la Corte « Trombone »	
321	Fosso Rata	Sgolon	Gazzo Veronese (Verona)	Dallo Sgolon presso la Corte « Fenilone » alla origine in località « Rata »	
322	Sgolon	Molinella	Id.	Dalla Molinella all'origine dal sottopassante la strada Prati Mantovani	
323	Scolo Angorino o Redefossi	Sgolon	Gazzo Veronese (Verona) e Villimpenta	Dallo Sgolon in località « Porta Casara » all'origine presso il confine del fondo Prati Mantovani	
324	Condotto Palazzetto . . .	Colo Zolli e Madama	Roncoferraro	Dal Pontecanale sul Colo Zolli alla presa in Molinella	
325	Scolo Zolletto o Nosedole	Colo Zolli	Id.	Dal Colo Zolli all'origine in prossimità del Condotto Alto di Casale	
326	Madama	Fossa Luna	Sustinente e Roncoferraro	Dalla Fossa Luna (manufatto sottopassante il Fissero) all'origine dal sifone di Vallarsa	
327	Fisseretto Sabbioni . . .	Scolo Fisseretto	Sustinente	Dallo scolo Fisseretto in località Palazzina all'origine in prossimità della strada del Lupo	
328	Sgolino Poletto	Colo Viazzone	Sustinente e Roncoferraro	Dal Colo Viazzone in località « Trenta Biolche » all'origine presso la Corte « Pioppine »	
329	Colo Viazzone	Cavetta e canale Cava	Sustinente	Dal sottopassante del Fissero presso la Corte « Soccorso » all'origine dal sottopassante il condotto « Poletto »	
330	Condotto Poletto	Colo Viazzone-Frassinara Cavallette e Madama	Sustinente e Roncoferraro	Dal manufatto di attraversamento del Colo Viazzone alla presa in Molinella	
331	Condotto Civolle .	Colo Viazzone	Sustinente	Dal manufatto sottopassante il Colo Viazzone alla presa del condotto di Poletto	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
332	Mandracchio	Molinella - Madama e Allacciante Zolli	Sustinente	Dallo sfioratore in Molinella presso la Corte « Chiavichetto » alla presa dalla Molinella al Passo	
333	Allacciante Zolli	Colo Zolli	Id.	Dal Colo Zolli alla presa dal Mandracchio	
334	Condotto Cavallette . . .	Frassinara Cavallette e scolo Cavallette	Serravalle Po e Sustinente	Dal Fondo « Boaria-Cavallette » alla origine dalla presa nel canale Frassinara Palazzetto	
335	Scolo Poletto - Conche	Madama	Sustinente	Dalla Madama nei pressi della Corte « Cavallette » all'origine in località « Barico »	
336	Frassinara Cavallette . .	Canale Cava	Serravalle Po e Sustinente	Dal sifone del Fissero in località « Ponte Cavalli » all'origine del sottopassante il condotto Cavallette	
337	Scolo Cavallette e Boaria Cavallette	Madama	Serravalle Po	Dalla Madama al sifone sottopassante il Fissero in località « Ponte Cavalli »	
338	Condotto Storline .	Dugale Nuovo	Id.	Dalla strada « Storline » alla presa nel Fissero in località « Ponte Cavalli »	
339	Cavetta	Canale Cava	Id.	Dal canale Cava al sottopassante del Fissero presso la Corte « Soccorso »	
340	Scolo Madama di Cardinala	Allacciante di Casteltrivellino	Id.	Dal canale Allacciante di Casteltrivellino al sottopassante la Fossa Luna in località « Casone »	
341	Redefossi	Canale Cava	Id.	Dal canale Cava presso la Corte « Zimella » all'origine in località « Casone »	
342	Scolo di Mezzo I	Allacciante di Casteltrivellino	Id.	Dal canale Allacciante di Casteltrivellino all'origine presso la Fossa Luna	
343	Allacciante di Casteltrivellino	Canalbianco	Id.	Dal Canalbianco alla confluenza col Dugale Nuovo	
344	Fossa Zuccherificio o Cava Nuova	Fossetta di Ostiglia	Ostiglia	Dalla Fossetta di Ostiglia alla confluenza coi canali Cava, Canameletto e Dugale Nuovo	
345	Scolo Core - Vallona . .	Canalbianco	Id.	Dal Canalbianco all'origine, in prossimità della canaletta Core-Agnella-Pontemolino	
346	Condotto Fossato Nuovo e Zimella	Canameletto	Id.	Dal fondo « Zimella » alla presa in Molinella dal sostegno Trevenzuolo	
347	Condotto Pedemonta - Cavriana - Secche	Id.	Id.	Dal sottopassante della ferrovia Bologna-Verona alla presa in Molinella dal sostegno del Trevenzuolo	
348	Canaletta Core - Agnella - Pontemolino	Canalbianco e Sgolazzo	Id.	Dall'ex condotto delle « Cascine » alla presa in Molinella presso la foce del Cavo Busatello	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
349	Canaletta Gazzine . . .	Scolo Calandre	Ostiglia	Tratto dalla strada Mazzagatta alla presa dalla canaletta Core-Agnella-Pontemolino e tratto in fregio a detta strada dallo scolo Calandre alla corte « Bazzinella »	
350	Scolo Alto	Scolo Pilone	Id.	Dallo scolo Pilone all'origine in prossimità del condotto Pilone (fondo Stella)	
351	Scolo di Mezzo II	Id.	Id.	Dallo scolo Pilone all'origine dal Dietro Tartaro in prossimità del ponte sul Tartaro	
352	Scolo Barracagno	Sgolazzo	Id.	Dallo Sgolazzo all'origine in prossimità della Corte « Palazzone »	
353	Scolo Formica	Id.	Id.	Dallo Sgolazzo all'origine dal Dietro Tartaro	
354	Scolo Valle	Scolo Formica	Id.	Dallo scolo Formica alla origine dal Dietro Tartaro nei pressi della ex Bocca Cascina	
355	Scolo Dietro Tartaro . .	Sgolazzo	Id.	Dallo Sgolazzo in prossimità dell'Idrovora alla origine in località « Pila Drizzagno »	
356	Sgolazzo	Scolo Nuovo	Id.	Dall'idrovora di Pontemolino alla confluenza degli scoli Formica e Barracagno	
357	Scolo Pilone	Sgolazzo	Id.	Dallo Sgolazzo alla località « Pila Drizzagno »	
358	Condotto Pilone	Id.	Id.	Dal ponte del Baldricchio sullo Sgolazzo alla presa in Tartaro in località « Pila Drizzagno » o « Bocca del Drago »	
359	Cavezzino	Canalbianco	Id.	Dal Canalbianco all'origine nei pressi delle Ex Bocche di Mazzagatta sul Tartarello	
360	Scolo Nuovo	Tartaro	Id.	Dal Tartaro in località « Bastion di San Michele » all'origine dell'idrovora di Pontemolino	
361	Dugale del Cimitero . . .	Dugale di S. Sebastiano	Id.	Dal Dugale di S. Sebastiano all'origine presso la Corte « Basse » in prossimità del Cimitero	
362	Dugale della Comuna Bellis	Dugale di S. Sebastiano	Id.	Dal Dugale di S. Sebastiano all'origine presso la corte delle « Colombarole »	
363	Scaricatore di Mincio . .	Diversivo di Mincio	Marmirolo - Goito - Mantova	Da Pozzolo al Maglio di Goito	
364	Diversivo di Mincio . . .	Mincio	Goito Porto Mantovano - Mantova	Dalla località Casale di Goito allo sbocco in Mincio a Formigosa	
365	Canale Fissero Tartaro .	Prosegue per le provincie di Verona e Rovigo sino al mare	Mantova - Roncoferraro - Sustinente - Ostiglia - Serravalle	Dal Mincio (Formigosa) sino al confine interprovinciale Mantova-Verona	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
366	Canale Acque Alte Mantovane	Diversivo di Mincio	Mantova - S. Giorgio - Roncoferraro - Gazzo Bigarello	Dal confine interprovinciale Mantova-Verona allo sbocco nel Diversivo di Mincio	
367	Fosso Albania	Tione	Villimpenta	Dal Tione al confine interprovinciale Mantova-Verona	
368	Fosso Osetto	Osone	Ceresara - Piubega	Dalla Marchionale a sud di Ceresara allo sbocco presso la Corte Basalgana	
369	Canale Primario di Mariana	Tartaro - Fuga	Guidizzolo - Ceresara - Piubega - Mariana - Redondesco - Volta Mantovana	Dal canale Virgilio ad est di Guidizzolo allo sbocco a sud-est di Mariana	
370	Fosso Maria	Tartaro - Fabbrezza	Mariana - Piubega - Redondesco	Dal Tartaro al Tartaro-Fabbrezza	
371	Fosso Malpasciuto . . .	Id.	Redondesco	Dallo Zenerato al Fabbrezza	
372	Canale Bonifica Ospitaletto	Id.	Castellucchio - Marcaria	Dallo scolo Tomba al Tartaro Fabbrezza	
373	Acque Pozzo - Consorzio Irriguo Vaso Vò de «Sales»	Foglio 6 - Mapp. 4	Casalmoro	Tutta la portata estraibile	
374	Acque Pozzo - Consorzio « Ponte Ronchi »	Foglio 52 - Mapp 9 (vecchio catasto)	Castiglione delle Stiviere	Id.	
375	Acque Pozzo - Consorzio Irriguo Testa	Foglio 42 - Mapp. 110 (vecchio catasto);	Id.	Id.	
376	Acque Pozzo - Ditta G.B.M D. Eveno	Foglio 23 - Mapp. 7	Id.	Id.	
377	N 3 Acque Pozzi - Ditta Barzetti S.r.l.	Foglio 23 - Mapp. 238; Foglio 33 - Mapp. 45; Foglio 33 - Mapp. 38	Id.	Id.	
378	Acque Pozzo - Ditta Zoboli ing. Mario	Foglio 26 - Mapp. 129	Id.	Id.	
379	Acque Pozzo - Ditta Calzaturificio B.P.M.	Foglio 12 - Mapp. 141	Id.	Id.	
380	N. 3 Acque Pozzi - Ditta Marchon Italiana S.p.a.	Foglio 12 - Mapp. 1 (nuovo catasto); Foglio 5 - Mapp. 26, 27 (nuovo catasto); Foglio 44 - Mapp. 31 (nuovo catasto)	Id.	Id.	
381	Acqua Pozzo - Soc. Rubinetteria Rapetti	Foglio 23 - Mapp. 17	Id.	Id.	
382	N. 4 Acqua Pozzi - Acquedotto Comune di Castiglione delle Stiviere	Foglio 18 - Mapp. 58, 186 (vecchio catasto)	Id.	Id.	
383	Acque Pozzo - Ditta « Industrial Pasta »	Foglio 5 - Mapp. 23 (vecchio catasto)	Id.	Id.	
384	Acqua Pozzo - Acquedotto - Castellaro Lagusello	Foglio 24 - Mapp. 112, 116	Monzambano	Tutta l'acqua estraibile	
385	Acque Pozzo - Acquedotto Comunale Ponti sul Mincio	Foglio 10 - Mapp 270 (vecchio catasto)	Ponti sul Mincio	Id.	
386	Acque Pozzo - Consorzio « Ovest Amadei »	Foglio 20 - Mapp. 806 (vecchio catasto)	Cavriana	Id.	
387	Acque Pozzo - Soc. r. l. « Valgrosso »	Foglio 5 - Mapp. 4 (vecchio catasto)	Guidizzolo	Id.	

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni	Percorso	Note
388	N. 2 Acque Pozzi - Acquedotto Comunale di Asola	Foglio 28 - Mapp. 60	Asola	Tutta l'acqua estraibile	
389	Acque Pozzo - Soc. S.T.S.	Foglio 49 - Mapp. 11	Casalmoro	Id.	
390	Acque Pozzo - Ditta SAITA	Foglio 9 - Mapp. 34A (vecchio catasto)	Mantova	Id.	
391	N. 3 Acque Pozzi - Macello Cooperativo di Pegognaga	Foglio 20 - Mapp. 148, 156	Pegognaga	Id.	
392	Acque Pozzo - Acquedotto Comunale di Quistello	Foglio 23 - Mapp. 71 (vecchio catasto)	Quistello	Id.	
393	Acque n. 2 Pozzi - Acquedotto Comunale di Sermide	Foglio 8 - Mapp. 464 (vecchio catasto)	Sermide	Id.	
394	Acque n. 6 Pozzi - Zuccherificio di Sermide	Foglio 8 - Mapp. 285, 429, 445 (vecchio catasto)	Id.	Id.	
395	Acque n. 2 Pozzi - Acquedotto Comunale di Revere	Foglio 3 - Mapp. 485 (vecchio catasto)	Revere	Id.	
396	Acque Pozzo - Acquedotto Comunale di Felonica	Foglio 4 - Mapp. 96*b*	Felonica Po	Id.	
397	Acqua n. 2 Pozzi - S.p.a. Rosso Antico	Foglio 18 - Mapp. 37	Ponti sul Mincio	Id.	
398	Acqua n. 18 Pozzi - Acquedotto Comunale di Mantova	Foglio 36 - Mapp. 584; Foglio 60, 55, 26, 27, 7, 52, 50, 32, 39, 71, 100, 77, 43 (Area Cubica); Foglio 64 - Mapp. 98; Foglio 34 - Mapp. 69	Mantova	Id.	
399	Acqua n. 6 Pozzi - S.p.a. Egidio Galbani	Foglio 14 - Mapp. 57, 124, 121, 218	Bozzolo	Id.	
400	Acqua n. 8 Pozzi - ENEL - Centrale Termoelettrica di Ostiglia	Foglio 42 - Mapp 74, 72, 63; Foglio 43 - Mapp. 73	Ostiglia	Id.	
401	Acqua n. 1 Pozzo - Soc. SA.DE.PAN.	Foglio 100 - Mapp. 67	Viadana	Id.	
402	Acqua Pozzo - Soc. FIL-MANTOVA	Foglio 20 - Mapp. 4	Castelbelforte	Id.	
403	Acqua n. 19 Pozzi - Soc. Montecatini Edison	Foglio 92 - Mapp. 1; Foglio 74 - Mapp. 10, 45; Foglio 91 - Mapp. 4; Foglio 72 - Mapp. 31, 35; Foglio 75 - Mapp. 20	Mantova	Id.	
404	Acqua n. 5 Pozzi - Soc. I.C.I.P.	Foglio 29 - Mapp. 22	Id.	Id.	
405	Acqua di Pozzo - Soc. Corneliani	Foglio 93 - Mapp. 126	Id.	Id.	
406	Acqua n. 4 Pozzi - Cons. di Bonifica Alto Agro Voltese	Foglio 17 - Mapp. 156; Foglio 11 - Mapp. 158; Foglio 28 - Mapp. 27, 30	Volta Mantovana	Id.	
407	Acqua di n. 2 Pozzi - Soc. « Rosso Antico »	Foglio 18 - Mapp. 144	Ponti sul Mincio	Id.	
408	Acqua di n. 3 Pozzi - FIAT Officina di Suzzara	—	Suzzara	Id.	

Visto, *il Ministro per i lavori pubblici*
LAURICELLA

(3532)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1974.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta O.D.A. - Organismo dettaglianti abbigliamento - S.p.a., Milano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la ditta O.D.A. - Organismo dettaglianti abbigliamento - S.p.a. Milano - ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta O.D.A. - Organismo dettaglianti abbigliamento - S.p.a., Milano.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° aprile 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1974

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTOLDI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
R. COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

(7995)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1974.

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 6 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1973, registro n. 5, foglio n. 282, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Napoli;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1974, registro n. 3, foglio n. 158, con il quale il dott. Angelo Vagliani, presidente della citata commissione nella sua qualità di direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, è stato sostituito dal dottor Daniele Musto;

Vista la nota del 9 luglio 1974 con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Napoli prospetta la necessità di sostituire, perchè comandato presso la regione Campania, il dott. Daniele Musto, presidente della commissione di cui sopra, con il dott. Vincenzo Russo, attuale direttore dell'ufficio stesso;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Russo è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Napoli, in sostituzione del dott. Daniele Musto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 agosto 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(7533)

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1974.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Sarteano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Ritenuta l'opportunità di fissare la data di cessazione dell'attività transitoria, prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, per l'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Sarteano.

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Sarteano cessa la sua attività dal 1° gennaio 1975.

Art. 2.

Dal 1° gennaio 1975 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Sarteano sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Montepulciano, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 settembre 1974

Il Ministro: TANASSI

(7879)

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1974.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cecina.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Ritenuta l'opportunità di fissare la data di cessazione dell'attività transitoria, prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, per l'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cecina.

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cecina cessa la sua attività dal 1° gennaio 1975.

Art. 2.

Dal 1° gennaio 1975 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cecina sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Livorno, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 settembre 1974

Il Ministro: TANASSI

(7880)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1974.

Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Pirelli-Sapsa, stabilimento di Sesto San Giovanni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 30 giugno 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Pirelli-Sapsa - stabilimento di Sesto San Giovanni (Milano) con effetto dal 23 ottobre 1972;

Visti i decreti ministeriali 16 aprile 1974, 17 aprile 1974, 18 aprile 1974 e 25 giugno 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Pirelli-Sapsa - stabilimento di Sesto San Giovanni (Milano) è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(7994)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1974, registro numero 8 Presidenza, foglio n. 111, è stato respinto, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario in data 5 agosto 1972, proposto dal direttore di sezione dipendente dalla Opera nazionale invalidi di guerra dott. Pasquale Miceli, per ottenere l'annullamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 1972, con il quale l'interessato è stato escluso dal concorso, per titoli, a quindici posti di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali bandito il 28 dicembre 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 14 gennaio 1972.

(7890)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Errata-corrige

Nel provvedimento della giunta del Comitato interministeriale dei prezzi n. 42/1974 — Prezzi dei prodotti petroliferi per uso riscaldamento e dei bitumi — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 28 settembre 1974, al punto 2), lettera *c*), il prezzo dei bitumi ossidati speciali sfusi con punto di rammollimento P & A superiore a 85 °C e penetrazione superiore a 25 decimillimetri a 25 °C, invece di: « *7.200* » è di « *7.000* » lire/q.le.

(8043)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Laterina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Laterina (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.752.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3845/M)

Autorizzazione al comune di Sansepolcro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Sansepolcro (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 302.752.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3846/M)

Autorizzazione al comune di Terranuova Bracciolini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Terranuova Bracciolini (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 224.875.983, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3847/M)

Autorizzazione al comune di Lacedonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Lacedonia (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.620.260, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3848/M)

Autorizzazione al comune di Calvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Calvi (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.838.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3849/M)

Autorizzazione al comune di Cusano Mutri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Cusano Mutri (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.158.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(3850/M)

Autorizzazione al comune di Morcone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Morcone (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.704.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare, la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3851/M)

Autorizzazione al comune di San Marco dei Cavoti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di San Marco dei Cavoti (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.814.972, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3852/M)

Autorizzazione al comune di Breno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Breno (Brescia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3853/M)

Autorizzazione al comune di Lastra a Signa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Lastra a Signa (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 380.296.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3854/M)

Autorizzazione al comune di Pieranica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Pieranica (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.851.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3855/M)

Autorizzazione al comune di Fabbriche di Vallico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Fabbriche di Vallico (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.740.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3856/M)

Autorizzazione al comune di Vighizzolo d'Este ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Vighizzolo d'Este (Padova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 11.905.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(3857/M)

Autorizzazione al comune di Belgioioso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Belgioioso (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3858/M)

Autorizzazione al comune di Borgo San Siro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Borgo San Siro (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.840.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3859/M)

Autorizzazione al comune di Lardirago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Lardirago (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.418.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3860/M)

Autorizzazione al comune di Montù Beccaria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Montù Beccaria (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.408.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3861/M)

Autorizzazione al comune di Nicorvo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Nicorvo (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.805.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3862/M)

Autorizzazione al comune di Oliva Gessi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Oliva Gessi (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.073.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3863/M)

Autorizzazione al comune di Roncaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Roncaro (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 635.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3864/M)

Autorizzazione al comune di Trovo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Trovo (Pavia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.119.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3865/M)

Autorizzazione al comune di Bientina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Bientina (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.086.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3866/M)

Autorizzazione al comune di Buti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Buti (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 84.079.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3867/M)

Autorizzazione al comune di Casciana Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1974, il comune di Casciana Terme (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 123.140.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3868/M)

Autorizzazione al comune di Acquasparta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Acquasparta (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.884.697, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3869/M)

Autorizzazione al comune di San Gimignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di San Gimignano (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 140.616.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3870/M)

Autorizzazione al comune di Montorio Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Montorio Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.840.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3872/M)

Autorizzazione al comune di Pieve a Nievole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Pieve a Nievole (Pistoia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.116.570, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3873/M)

Autorizzazione al comune di Zerba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Zerba (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3874/M)

Autorizzazione al comune di Monteciccardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Monteciccardo (Pesaro-Urbino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 117.454.235, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3875/M)

Autorizzazione al comune di Tribano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1974, il comune di Tribano (Padova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.913.099, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3876/M)

Autorizzazione al comune di Gissi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1974, il comune di Gissi (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.127.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3871/M)

MINISTERO DEL TESORO

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con decreto ministeriale 20 settembre 1974, la Banca della Ciociaria, S.p.a. con sede in Frosinone, è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

(7919)

Smarrimento di titolo di spesa

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 12

E' stato richiesto il rilascio del duplicato di un mandato di pagamento emesso dalla Direzione generale del debito pubblico ed andato smarrito.

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 470 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e negli articoli 586 e 587 delle istruzioni generali sui servizi del tesoro approvate con decreto ministeriale 15 dicembre 1972, si riportano qui di seguito gli estremi del predetto titolo di spesa e si rende noto che trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso senza che il mandato stesso sia consegnato, nè sia stata fatta opposizione, sarà provveduto alla emissione del relativo duplicato:

Intestazione: Lizza Rosa nata ad Arpaise il 7 ottobre 1951, domiciliata a Napoli, viale Michelangelo n. 36. — Data di emissione: 16 luglio 1973. — Esercizio di emissione: 1973. — N. d'ordine: 103. — Importo: L. 800.000. — Oggetto: rimborso del capitale rappresentato dal certificato dei B.T.N. 5% - 1973 n. 2882 di nominali L. 800.000.

Roma, addì 20 settembre 1974

(7920)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 189

Corso dei cambi del 3 ottobre 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	662,75	662,75	662,90	662,75	662 —	662,75	662,65	662,75	662,75	662,70
Dollaro canadese	673,50	673,50	673,20	673,50	671 —	673,50	673,40	673,50	673,50	673,50
Franco svizzero	224,56	224,56	220,20	224,56	220 —	224,55	224,60	224,56	224,50	224,50
Corona danese	108,39	108,39	108,50	108,39	107 —	108,35	108,42	108,39	108,39	108,35
Corona norvegese	120,05	120,05	120,10	120,05	118,70	120,10	120,07	120,05	120,05	120 —
Corona svedese	149,06	149,06	149,20	149,06	147,50	149,05	149,07	149,06	149,06	149 —
Fiorino olandese	245,82	245,82	245,70	245,82	243,80	240,80	245,72	245,82	244,58	245,80
Franco belga	16,929	16,929	16,92	16,929	16,80	16,85	16,925	16,92	16,92	16,90
Franco francese	139,15	139,15	138,95	139,15	135,75	139,20	139,15	138,95	139,15	139,10
Lira sterlina	1542 —	1542 —	1542,50	1542 —	1530 —	1542 —	1542,50	1542,50	1542 —	1542 —
Marco germanico	250,50	250,50	250,40	250,50	248,50	250,40	250,48	250,40	250,50	250,50
Scellino austriaco	35,2975	35,2975	35,25	35,2075	35,15	35,30	35,275	35,2975	35,29	35,29
Escudo portoghese	25,745	25,745	25,69	25,745	25,65	25,75	25,775	25,745	25,74	25,74
Peseta spagnola	11,51	11,51	11,51	11,51	11,50	11,50	11,515	11,51	11,51	11,50
Yen giapponese	2,2190	2,219	2,22	2,2190	2,25	2,20	2,2195	2,219	2,21	2,21

Media dei titoli del 3 ottobre 1974

Rendita 5 % 1935	93,825
Redimibile 3,50 % 1934	100,150
» 3,50 % (Ricostruzione)	82,225
» 5 % (Ricostruzione)	86,100
» 5 % (Riforma fondiaria)	86,925
» 5 % (Città di Trieste)	85,850
» 5 % (Beni esteri)	84,350
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	82,875
» 5,50 % » » 1968-83	82,275
» 5,50 % » » 1969-84	87 —
» 6 % » » 1970-85	88,650
» 6 % » » 1971-86	88,625
» 6 % » » 1972-87	87,825
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,325
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,450
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975)	96,500
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	94,350
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	86,025
» 5 % (» 1° aprile 1978)	84,025
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,050
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	84,950
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	84,500
» poliennali 7 % 1978	92,925

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 ottobre 1974

Dollaro USA	662,70
Dollaro canadese	673,45
Franco svizzero	224,58
Corona danese	108,405
Corona norvegese	120,06
Corona svedese	149,065
Fiorino olandese	245,77
Franco belga	16,927
Franco francese	139,15
Lira sterlina	1542,25
Marco germanico	250,49
Scellino austriaco	35,286
Escudo portoghese	25,756
Peseta spagnola	11,512
Yen giapponese	2,219

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi all'esportazione di olio di oliva verso i Paesi terzi e la Grecia applicabili dal 1° aprile 1974 al 31 maggio 1974, a norma dei regolamenti (CEE) n. 734/74, n. 818/74, n. 893/74, n. 939/74, n. 1006/74, n. 1101/74, n. 1183/74, n. 1254/74 e n. 1309/74.

(in lire italiane per 100 kg)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dall'1-4-74 al 7-4-74	dall'8-4-74 al 16-4-74	dal 17-4-74 al 21-4-74	dal 22-4-74 al 28-4-74
15.07		Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati:				
		A. Olio di oliva:				
		I. che ha subito un processo di raffinazione:				
	ex 15.07-010 15.07-020	a. ottenuto dalla raffinazione di olio di oliva vergine, anche mescolato con olio di oliva vergine	41.103,76 (*a*)	39.809,34 (*a*)	44.981,31 (*a*)	38.883,03 (*a*)
	ex 15.07-030 15.07-040	b. altro	55.175,02 (*a*)	53.437,74 (*a*)	60.379,74 (*a*)	52.194,58 (*a*)
	ex 15.07-061 15.07-065 ex 15.07-070 15.07-080	II. altro	37.030,41 (*a*)	35.864,15 (*a*)	40.523,48 (*a*)	35.029,69 (*a*)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dal 29-4-74 al 5-5-74	dal 6-5-74 al 12-5-74	dal 13-5-74 al 19-5-74	dal 20-5-74 al 27-5-74	dal 28-5-74 al 31-5-74
15.07		Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati:					
		A. Olio di oliva:					
		I. che ha subito un processo di raffinazione:					
	ex 15.07-010 15.07-020	a. ottenuto dalla raffinazione di olio di oliva vergine, anche mescolato con olio di oliva vergine	37.115,85 (*a*)	34.489,28 (*a*)	37.600,72 (*a*)	34.710,00 (*a*)	38.302,04 (*a*)
	ex 15.07-030 15.07-040	b. altro	49.822,20 (*a*)	46.297,09 (*a*)	50.473,68 (*a*)	46.592,57 (*a*)	51.414,23 (*a*)
	ex 15.07-061 15.07-065 ex 15.07-070 15.07-080	II. altro	33.437,66 (*a*)	31.071,68 (*a*)	33.874,82 (*a*)	31.270,33 (*a*)	34.506,37 (*a*)

(*a*) E' applicabile soltanto all'olio di oliva presentato in imballaggi immediati di un contenuto netto superiore a 5 kg.

(7142)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico esecutivo in prova presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;
Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;
Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;
Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge 19 ottobre 1970, n. 744;
Visto il decreto ministeriale 30 settembre 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972, registro n. 10 Istruzione, foglio n. 110, con il quale è stato indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico coadiutore aggiunto in prova presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte (Napoli);
Visto che il citato decreto ministeriale 30 settembre 1970 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 23 marzo 1972 e che il termine di presentazione delle domande è scaduto il 22 aprile 1972;
Visto che entro detto termine non è pervenuta alcuna domanda;
Considerato pertanto, che nell'organico del personale tecnico della carriera di concetto dell'Osservatorio di Capodimonte (Napoli) sono disponibili per concorso pubblico tre posti di tecnico coadiutore in prova (parametro 160);

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico coadiutore in prova (parametro 160) nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici, posti da ricoprirsi presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte (Napoli). Dei suddetti tre posti, due sono riservati ai tecnici con specializzazione in ottica ed uno ai tecnici con specializzazione in elettronica.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di 2° grado;

b) avere compiuto, alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, il 18° anno di età e non oltrepassato il 40° ferme restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonchè per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina e Aeronautica), cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220; tale condizione non è richiesta, altresì, per gli ufficiali e sott'ufficiali in servizio permanente delle Forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi;

c) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

f) avere l'idoneità fisica all'impiego;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto ministeriale motivato.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, firmate dagli aspiranti di proprio pugno e corredate dei titoli che i medesimi ritengono utili ai fini del concorso stesso, debbono pervenire direttamente al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale istruzione universitaria Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), gli aspiranti debbono dichiarare:

a) il nome e il cognome;

b) la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato i 40 anni di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il proprio domicilio o recapito;

m) i titoli di merito prodotti.

La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda predetta deve essere autenticata in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Non si terrà conto delle domande che perverranno alla predetta Direzione generale istruzione universitaria dopo il termine indicato nel precedente art. 3.

Non si terrà conto, parimenti, dei titoli di merito non documentati entro il suddetto termine.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso ed i titoli di merito debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; quelli, invece, che diano titolo a precedenza o preferenza nella nomina al posto, possono essere acquisiti anche dopo la scadenza di detto termine, purchè siano documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 8.

Art. 6.

Con successivo decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* saranno indicati i locali, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove d'esame.

Il concorso è per titoli ed esami.

La commissione esaminatrice stabilirà preventivamente le categorie dei titoli da valutare e il punteggio relativo alla valutazione.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a cinque decimi.

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica di laboratorio ed una prova orale, intese ad accertare la preparazione del candidato sul programma di cui all'allegato *B*.

Sono ammessi alle prove orale e pratica i candidati che abbiano riportato almeno sette decimi nella prova scritta. Le prove orale e pratica non s'intendono superate se i candidati non ottengono la votazione di almeno sei decimi in ciascuna di esse.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, e con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente di ruolo o non di ruolo di un'amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto.

Art. 7.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ed i voti riportati nelle singole prove di esame.

La graduatoria generale di merito sarà formata secondo l'ordine risultante da detta votazione complessiva e sarà approvata con decreto ministeriale.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno formate con l'osservanza delle vigenti disposizioni che prevedono riserve di posti e saranno egualmente approvate con decreto ministeriale.

A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni.

I suddetti decreti saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame dovranno presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i documenti attestanti gli eventuali titoli che diano loro diritto, a norma delle disposizioni di cui al precedente art. 7, ad avere la precedenza o la preferenza nella nomina.

Art. 9.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito i seguenti documenti di rito:

a) titolo di studio: diploma originale o copia autenticata in uno dei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece il certificato provvisorio su carta legale contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma sino a quando questo ultimo non potrà essere rilasciato; oppure un certificato su carta legale contenente la dichiarazione che il diploma è in corso di compilazione;

b) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita, rilasciato su carta legale, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande stabilito dal precedente art. 3, abbia compiuto 18 anni e non oltrepassato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2.

I concorrenti che abbiano superato i 40 anni ed abbiano diritto alla elevazione di tale limite secondo le norme vigenti, devono, presentare il documento comprovante tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana, su carta legale, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine;

d) certificato di godimento dei diritti politici, su carta legale, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza.

Per i minori di anni 21 il certificato, la cui esibizione in ogni caso è obbligatoria, deve contenere la dichiarazione che il candidato non è incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici stessi;

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta legale;

f) certificato, su carta legale, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o medico condotto del comune, dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego di cui al presente concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dallo art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione può, in ogni caso, far sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di sua fiducia;

g) copia dello stato di servizio militare, copia del foglio matricolare militare, in carta legale, ovvero certificato di esito di visita di leva in carta legale.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) ed *f*) devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella in cui i concorrenti riceveranno la relativa comunicazione.

I candidati impiegati statali di ruolo devono produrre i documenti di cui alle lettere *a*) ed *f*) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico): devono altresì produrre copie dello stato di servizio con le indicazioni delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, su carta legale, rilasciato dal competente organo dell'amministrazione dalla quale dipendono in data non anteriore a tre mesi da quella in cui riceveranno la relativa comunicazione.

E' facoltà dei concorrenti che si trovano alle armi e di quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza di presentare soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico rilasciato su carta legale da un medico militare, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della lettera *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, numero 492, purchè esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dalla autorità di pubblica sicurezza.

Art. 10.

Per quanto non previsto espressamente nel presente decreto si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, addì 20 novembre 1973

p. *Il Ministro*: DELL'ANDRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1974
Registro n. 46 Istruzione, foglio n. 248

ALLEGATO A

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi - Viale Trastevere - 00100 ROMA

. . sottoscritt . . . . (*a*), nat . . a . . . . . (provincia di . . . .) il . . ., chiede di essere ammess . . a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico coadiutore in prova (parametro 160), carriera di concetto, con assegnazione all'osservatorio astronomico di Capodimonte, concorso indetto con decreto ministeriale 20 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti addì 24 giugno 1974, registro n. 46 Istruzione, foglio n. 248, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale n.* 261 dell'8 ottobre 1974.

A tal fine . sottoscritt . .. dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

2) di essere iscritt . . nelle liste elettorali del comune di (*b*) . . . . . .;

3) di non aver riportato condanne penali (*c*);

4) di non aver procedimenti penali pendenti a suo carico (*d*);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio: . . . . ;

6) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (*e*);

7) di non essere stat . . destituit . . o dispensat . . dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stat . dichiarat . . decadut . .. da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione (*f*) . . .

. . sottoscritt . . dichiara, altresì, di essere residente nel comune di . . . . . . (provincia di . . .) e chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo (*g*): . . . . . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

. . sottoscritt . . allega, inoltre, i seguenti titoli di merito: . . . .

Luogo e data . . . . .

. . . .

(Firma) (*h*)

(*a*) Cognome e nome a carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta. Le donne coniugate, debbono indicare, nell'ordine, il cognome del marito, il nome e cognome propri.

(*b*) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(*c*) In caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate e gli estremi delle sentenze di condanna (anche se sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati, ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione).

(*d*) In caso contrario, indicare gli estremi dei procedimenti pendenti.

(*e*) In caso contrario, indicare la pubblica amministrazione, la qualifica, i periodi di servizio e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(*f*) Da compilarsi ad opera dei soli aspiranti di sesso maschile.

(*g*) L'indirizzo deve essere comprensivo del numero di codice di avviamento postale.

(*h*) La firma deve essere autenticata o vistata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI ESAMI

A) *Specializzazione in ottica* (posti n. 2):

Elementi di ottica e di radiometria. Telescopi. Spettrografi e analizzatori selettivi della radiazione. Cenni di fisica fotografica e uso delle apparecchiature di camera oscura.

B) *Specializzazione in elettronica* (posti n. 1):

Elettronica generale con applicazioni all'Astrofisica. Cellule fotoelettriche e fotomoltiplicatori. Circuiti digitali e loro utilizzazione nei calcolatori elettronici. Elementi sui circuiti integrati.

(7577)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100742610)